

Fernando Bellelli (ed.)

Rosminianesimo **t**eologico

Progetto editoriale – 12 maggio 2016

Premessa

Il **Team** e gli **ambiti di ricerca** (prevedendo la possibilità di ampliarli), inclusa la questione di un *naming* appropriato, in analogia con la scelta della **Questio Dei QD**, vertono sulla prospettiva che ricomprende la teologia (fondamentale e sistematica) all'interno delle, dalle e per le scienze religiose, queste ultime vertenti sul principio rosminiano antropologico-religioso, in quanto fondamento e criterio della libertà della persona e della *relatio* che la costituisce, nell'ottica del **sistema aperto della verità** e dell'**organismo delle scienze** di Rosmini.

In questa prospettiva vengono precisati, a partire dall'ambito teologico fondamentale e sistematico, i sottoambiti teologico-epistemologici, con la possibilità di precisarne altri: a) scienze religiose, inclusa la letteratura (in raccordo con l'area di ricerca relativa alla figura di Clemente Maria Rebola); b) scienze filosofiche; c) scienze economiche; d) scienze politiche; e) scienze pedagogiche; f) scienze psicologiche; g) scienze storiche; h) scienze giuridiche; i) scienze esatte.

1. La Redazione

La Redazione è costituita da un Coordinatore generale (d'ora in poi ed.) e da cinque Collaboratori, tutti studiosi di Rosmini appartenenti a settori d'indagine differenti.

Sono il Dott. Cav. Samuele Francesco Tadini in qualità di Senior fellow del Rosmini Institute e Direttore della Redazione del Rosminianesimo filosofico; la Dott.ssa Giovanna Gabbi laureata in economia e pedagogia con una tesi su Rosmini, nonché membro dell'Istituto della Carità in quanto iscritta; la Dott.ssa Elisa Manni, laureata in Lettere con una tesi su Clemente Maria Rebola, il Dott. Emanuele Pili laureato in filosofia e dottorando su Rosmini, il Prof. Gian Pietro Soliani laureato in filosofia con una tesi su Rosmini e dottorando.

La Redazione di Rosminianesimo teologico (d'ora in poi Rt) si presenta in questo modo:

D. Fernando Bellelli (ed.)

Samuele Francesco Tadini

Giovanna Gabbi

Elisa Manni

Emanuele Pili

Gian Pietro Soliani.

La Redazione, senza oneri a suo carico relativamente alle spese di stampa, oltre a vagliare il materiale ricevuto, coopera affinché la produzione cartacea avvenga secondo specifiche modalità prestabilite, al fine di garantire, da un punto di vista scientifico ed editoriale, la realizzazione di un prodotto qualitativamente di rilievo, la cui pubblicazione cartacea avvenga nel rispetto delle seguenti tre norme generali:

- *tempistiche*: l'accettazione del call for papers (d'ora in poi CFP) obbliga ciascun autore a consegnare il proprio contributo scritto nei tempi prestabiliti, pena la non pubblicazione dello stesso: il volume collettaneo, verrà pubblicato con scadenza annuale (o biennale). Sulla base di ciò verranno forniti i tempi entro i quali il contributo, già redatto secondo le norme editoriali, dovrà essere inviato alla Redazione;
- *correttezza qualitativo-contenutistica*: l'accettazione del CFP obbliga ciascun autore ad impegnarsi, nello spirito della libertà e della correttezza della ricerca, a fornire un contributo di livello, cioè sapientemente documentato, e corredato di apparati critici e bibliografici a sostegno delle tesi avanzate. Ciascun autore, essendo firmatario del proprio contributo, si dichiara responsabile di quanto presentato;
- *correttezza formale*: con l'accettazione del CFP ciascun autore riceverà le norme di formattazione del testo, secondo i criteri stabiliti dalla Redazione e in accordo con la Casa Editrice Mimesis, al fine di velocizzare i meccanismi di impaginazione.

2. Rt: la parte produttiva

Rt, che si sviluppa in tre sezioni correlate, offre a ciascun collaboratore l'opportunità dei seguenti canali di diffusione, i quali risultano sinergicamente cooperanti:

1. la produzione di *videocorsi*;

2. la produzione di *contributi* scritti che verranno pubblicati in volume, con una periodicità annuale (o biennale), dalla Casa Editrice Mimesis;

3. la produzione di *conferenze* nell'ambito dei cenacoli filosofici del Rosmini Institute, compresi quelli Regionali, così come nell'ambito di Convegni vari ed altre iniziative culturali.

2.1. *La produzione di videocorsi*

L'opportunità di poter realizzare dei videocorsi – in qualsiasi lingua, ma preferibilmente in italiano o in inglese – dedicati alle tematiche trattate nel volume, costituisce un'occasione molto particolare, la quale offre sin da subito la possibilità di raggiungere due obiettivi fondamentali:

1. la *diffusione* dei risultati raggiunti progressivamente per mezzo di studi dedicati alla ricostruzione del fenomeno teoretico del Rosminianesimo, sia esplicito che implicito;
2. la *valorizzazione* del pensiero rosminiano posto in relazione alle proposte teologiche partorite dall'umanità, mediante un'operazione di natura storico-teoretica mirante a generare un confronto critico-analitico fra Rosmini e i pensatori di ogni tempo.

Il videocorso, inoltre, rappresenta un canale preferenziale e permanente – essendo *on line* – atto a divulgare il volume cartaceo. Il videocorso, quindi, si presenta come un elemento complementare, capace di soddisfare le esigenze di una ben concertata produzione video-cartacea. In tal senso si vuole soddisfare la finalità principale di questa Sezione, implementata nel contesto del Rosmini Institute, di voler pienamente corrispondere all'idea della realizzazione di un'entità editoriale pienamente efficiente ed articolata.

2.2. *La produzione di contributi*

I contributi cartacei, che potranno essere scritti nelle seguenti lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese e tedesco, devono essere introdotti da un *Abstract* in lingua inglese, che permetta immediatamente di focalizzare, a livello internazionale, il “cuore” del contributo. La lingua inglese, infatti, attualmente considerata una *business-language*, viene utilizzata compiutamente nei più diversi contesti culturali, per cui, data la natura internazionale del prodotto editoriale che si vuole proporre, è necessario che se ne tenga adeguato conto.

2.3. *I cenacoli*

I cenacoli organizzati dal Rosmini Institute costituiscono un interessante momento aggregativo di portata scientifica rilevante, in cui è possibile presentare ai partecipanti lo *status* delle ricerche inerenti le diverse Sezioni di cui si compone l'Istituto: è in tale contesto possibile, inoltre, fornire un personale contributo nel rispetto della tematica che, di volta in volta, verrà prescelta e tempestivamente comunicata ai collaboratori secondo le modalità prestabilite dal CFP.

3. Rt: la struttura del volume e le sue sezioni – il volume dall'interno

I contributi cartacei, che nell'insieme costituiranno il volume, possono appartenere a tre sezioni distinte, che, nel loro insieme, rispondono ad una compiuta logica redazionale.

Il volume presenta una struttura interna di questo tipo:

- 1. *Indice generale*
- 2. *Elenco degli Autori*
- 3. *Introduzione dell'ed.*
- 4. Sezione I-II. Ambito teologico fondamentale-sistematico (I) e sottoambiti del Rt (II)
- 5. Sezione III. *Recensioni*

- 6. *Indice dei nomi*
- 7. *Bibliografia generale*

3.1. Indice generale

Ogni volume è fornito di un indice generale ragionato, nel quale sono riportati, divisi per Sezione, i titoli di ciascun contributo, unitamente all'*Abstract* in lingua inglese e ad un sommario dettagliato. Lo scopo è quello di mettere il lettore immediatamente di fronte alla realtà dei contenuti facilitandolo nella ricerca e nella individuazione di tematiche di suo interesse specifico.

3.2. Elenco degli Autori

Ogni volume presenta un elenco degli Autori che hanno preso parte alla realizzazione dei singoli contributi. Ciascun Autore, elencato in ordine alfabetico dopo il Comitato di Redazione, viene presentato con una breve nota curriculare, utile a presentarlo al lettore.

3.3. Introduzione dell'ed.

Ogni volume è corredato di un'introduzione dell'ed. in cui vengono presentati i singoli contributi e posti in evidenza i risultati più cospicui riscontrati nell'ambito delle ricerche ivi presentate. In tal modo si fornisce al lettore una breve panoramica introduttiva afferente il materiale presente in modo diffuso nel volume che si accinge a leggere e a consultare.

3.4 Sezione I-II. Ambito teologico fondamentale-sistematico (I) e sottoambiti del Rt (II)

Ciascuna delle sezioni – dedicate rispettivamente all'ambito teologico fondamentale-sistematico e, di volta in volta, ad alcuni dei sottoambiti di ricerca – copre, infatti, un'area specifica d'interesse, utile a ri-comprendere lo sviluppo storico e teoretico del rosminianesimo, tanto nel suo insieme, quanto in riferimento alle sollecitazioni teologiche sorte in ogni tempo, le quali stimolano il pensiero ad una ricerca fruttuosa e costante in direzione di una sempre maggior consapevolezza del valore della teoresi umana nell'ottica della rivelazione cristologico-trinitaria, quand'essa sia disposta a realizzarsi a prescindere da qualsiasi pregiudizio di natura teoretica o ideologica.

3.5. Sezione III. Recensioni

Questa specifica sezione consente al lettore di prendere coscienza delle pubblicazioni di area rosminiana pubblicate nel corso dell'anno, ma anche inerenti ad opere importanti e "dimenticate" appartenenti al passato, la cui segnalazione potrebbe innescare il fenomeno di una richiesta di riedizione da parte del pubblico.

Le recensioni devono essere di natura critico-analitica, per cui si accettano solo contributi che intendano valorizzare e sottolineare, nel modo più obiettivo possibile, i risultati contenuti nel volume recensito. La recensione non deve superare le 5 pagine di word formattate secondo le specifiche norme redazionali. Ciascuna recensione deve essere corredata di foto in "bianco e nero" (scala di grigi in formato jpg scansionata con risoluzione stampa 300 dpi) della

copertina o del frontespizio (se si tratta di opere più datate), unitamente ai seguenti parametri:

- Autore o Autori per esteso (come compaiono sul frontespizio)
- Titolo completo in *corsivo*
- Sottotitolo (se presente)
- Numero dei volumi (se più di uno)
- Casa Editrice
- Luogo di stampa e anno
- Pagine complessive (con l'indicazione della presenza di numerazioni diversificate)
- ISBN (qualora fosse presente)
- Prezzo di copertina (qualora fosse indicato): tra parentesi quello originario e fuori parentesi quello attuale.

Esempio scheda: Antonio Rosmini, *Del divino nella natura*, a cura di P.P. Ottonello, Città Nuova, Roma 1991, pp. 312, ISBN 88-311-9022-9, (Lire 37.000), € 38,00.

Terminata la redazione della "scheda volume" l'Autore ha facoltà di recensire l'opera prescelta secondo le norme prestabilite a partire da una descrizione dell'esemplare.

3.6. Indice dei nomi

Ciascun volume è corredato di un indice dei nomi, utile per una ricognizione da parte del lettore. L'indice dei nomi tiene conto di tutti gli articoli delle tre sezioni ed include pure i nomi degli Autori presenti nell'indice iniziale. L'indice dei nomi non contempla quello degli editori, degli stampatori, delle città, dei paesi e dei luoghi di stampa.

3.7. Bibliografia generale

Ciascun volume è corredato di una bibliografia generale ordinata alfabeticamente per autore e comprendente tutti i volumi citati nei singoli contributi.

4. Sviluppo e finalità del lavoro

Il lavoro si articola essenzialmente nelle seguenti tre fasi principali:

- ricerca dei materiali di ogni argomento e disciplina che di volta in volta si voglia analizzare, sia nella trattazione di Rosmini, sia nella trattazione precedente e successiva a Rosmini, fino alla contemporaneità;
- analisi dei contenuti ed elaborazione di una comparazione delle teorie che faccia emergere l'epistemologia risultante dalla ri-comprensione della prospettiva di Rosmini, ed il suo contributo alle tematiche affrontate, sia relativamente ad ogni disciplina, sia in ottica interdisciplinare e multidisciplinare;
- pubblicazione dei risultati nelle tempistiche e nelle modalità su esposte.

Dott. Don Fernando Bellelli